Spettacolo Piazza San Pietro si è prestata ad accogliere gli acrobati e i giocolieri del mondo del circo

Pellegrinaggio Da ieri nella Capitale migliaia di esponenti dello spettacolo viaggiante

Un circo a San Pietro tutto per il Papa

Oggi l'attesa esibizione delle giovani leve davanti a Sua Santità

Francesco Puglisi
f.puglisi@iltempo.it

Un evento che entrerà nella storia. Mai prima d'ora una giostra a cavalli, un tendone del circo e un teatrino dei burattini aveano trovato posto in in piazza San Pietro: tre simboli dello spettacolo viaggiante per comunicare al mondo intero la gioia dei professionisti del circo, esercenti di luna park e delle fiere, artisti di strada, madonnari e burattinai, componenti di bande musicali e di gruppi folcloristici che saranno ricevuti stamattina da Papa Bendetto XVI a conclusione di un pellegrinaggio di due giorni a Roma, cominciato ieri con la celebrazione nel pomeriggio di una messa nella Basilica di San Pietro.

Sono circa 7.000 i partecipanti all'iniziativa promossa dal Pontificio Consiglio della Pastorale per i Migranti e gli Itineranti, in collaborazione con la Fondazione «Migrantes», della Conferenza Episcopale Italiana, della Diocesi di Roma e delle Associazioni di categoria, provenienti da Austria, Belgio, Francia, Germania, Italia, Lussemburgo, Olanda, Portogallo, Romania, Russia, Spagna, Svizzera, Ungheria e Stati Uniti d'America. Nonostante la pioggia per tutta la serata ieri in tre importanti piazze si è dato vita al «più grande spettacolo del mondo dal vivo».

In piazza del Popolo le più famose dinastie circensi italiane in una vera e propria arena ricostruita dal circo storico Darix Togni, hanno proposto i numeri più classici dell'arte circense con artisti orgogliosi di esibirsi in piazza come nell'800. Clown acrobati, animali saltimbanchi hanno dato vita ad una serata davvero indimenticabile. Li anche i burattinai. In Piazza S. Silvestro invece c'erano gli artisti di strada che hanno proposto le loro performances con lo stupore di passanti e turisti che si sono fermati nonstante le temperatura rigida e la pioggia ad applaudirli. Infine in piazza Farnese ha imperversato la musica delle bande e l'esibizione dei madonnari. Questa mattina, alle 7,30 del mattino, gli artisti itineranti si raduneranno presso Castel Sant'Angelo. Si pensa già nella notte arriveranno nella capitale migliaia di esponenti del mondo dello spettacolo viaggiante. Alle 8.30 partirà il corteo alla volta di piazza San Pietro. Alle 10, in Aula Paolo VI, inizierà lo spettacolo Aspettando il Papa, coordinato da Alessandro Serena e presentato da Ambra Orfei. Fino alle 11,45 si esibiranno componenti della famiglia dello spettacolo viaggiante, con l'intrattenimento di Bande Musicali e Gruppi Folcloristici. Sarà inoltre proiettata la Preghiera del Clown di Totò, tratta dal film Il più comico spettacolo del mondo, diretto da Mario Mattoli nel 1953. L'arrivo di papa Benedetto XVI per l'Udienza è previsto per le 12. Al saluto del cardinale Vegliò, seguiranno le testimonianze di Sonja Probst, clown tedesca, Gerard Couasnon, esercente di fiera francese, e David Degli Innocenti, esercente di luna park italiano. Per l'occasione si esibiranno gli allievi dell'Accademia d'Arte Circense guidati dal direttore Andrea Togni, e il Maestro Mimmo Cuticchio, erede della tradizione dei cuntisti siciliani e dell'arte del puparo, con Elisa, Giacomo e Sara. Dopo il discorso e la Benedizione di Papa Benedetto XVI, l'udienza terminerà con l'esibizione natalizia di un gruppo di Zampognari.

«Questo per noi è una pagina storica - ha detto al termine della messa a S. Pietro il presidente dell'Ente Nazionale Circhi Antonio Buccioni - per 2 giorni abbiamo riconquistato il ruolo giusto dell'antica arte dello spettacolo popolare che è il padre di tutte le forme dello spettacolo»

Papa Oggi Benedetto XVI assisterà alle esibizioni circensi

Presidente Antonio Buccioni soddisfatto della perfetta organizzazione

In tre piazze romane

Per tutta la serata di ieri clown, acrobati, saltatori, musicanti hanno dato vita ad una grande festa

Il Corteo

Partirà alle 7,30 da Castel Sant'Angelo con tanto di gonfaloni e si dirigerà verso la sala Nervi

Under 35

Vocazione Roma premia le idee dei giovani

Un social network per trovare lavoro. Borse realizzate con cinture di sicurezza. Stop alle file grazie all'app che permette di prenotarsi tramite smartphone. I tristi cantieri di Roma «colorati» di iniziative. Sono tra i progetti che hanno vinto il Premio Vocazione Roma di quest'anno. L'associazione – formata da giovani imprenditori - ha assegnato al Chiostro del Bramante i premi decisi dalla giuria (composta da Benedetta Bonifati, Francesca De Sanctis, Alessandro Cardellini, Manuela Alessi e Flavio Misciattelli) a 6 progetti tra gli oltre 50 pervenuti. «Il nostro scopo è quello di creare un percorso comune per rilanciare Roma - ha spiegato Elisabetta Maggini, 30 anni, presidente di Vocazione Roma -Vogliamo una città più bella, vivibile, affacciata sul futuro». Tutti rigorosamente under 35, hanno vinto il premio Matteo Achilli, con il progetto «Egomnia», un social network per trovare lavoro che mette in contatto studenti e imprese; Martino Fraschetti, con un progetto per ridefinire e ridisegnare i luoghi del cantiere a Roma, mettendo insieme un network di figure professionali in grado di affrontare gli allestimenti cantieristici; Francesca Patania, con il progetto «Belt bag», che realizza borse realizzate con cinture di sicurezza. Particolare attenzione ancora alla riqualificazione urbana e al networking per il progetto «Lucha y Siesta - riqualificazione de la Casa delle Donne», di Alessandra Marsiglia, e «Condominio produttivo», di Gianfranco Bombaci, per un prototipo di nuovo cohousing. Menzione speciale per Roberto Macina, con il progetto «Qurami», un'app che permette di saltare le code. Il presidente della Provincia Nicola Zingaretti, Oscar Farinetti, presidente di Eataly, e Pier Luigi Celli, dg della LUISS, hanno partecipato alla tavola rotonda dal titolo «Generazioni insieme per il futuro di Roma».

S. Giuseppe al Casaletto La mia vita appesa al laccio del casco

Regione L'assessore Malcotti ha premiato le 10 scuole del concorso organizzato da Eip Italia

Wivi la sicurezza stradale con gli studenti

Premiate in Regione, dall'assessore alle Infrastrutture e Trasporti, Luca Malcotti, le 10 scuole che hanno partecipato al progetto «Wivi la Sicurezza stradale nelle lingue dei 27 Paesi dell'Unione Europea» organizzato dalla presidente di Eip Italia, preside Anna Paola Tantucci. In campo la prof. Maria Eleonora Ummarino e i volontari di Stefano Spina. I premiati. Per la sezione Dvd, "Salus per viam", classi IID ed E, magistrale Elena Principessa di Napoli di Rieti; "Dà precedenza alla tua vita", 2F Liceo Pertini di Ladispoli; "Quando guidi non distrarti, il resto viene dopo", III BSA Itis Marconi, Civitavecchia. Per la sezione disegno: "Loro hanno 7 vite tu una", Giorgia Calvi, I L, liceo Seneca; "Corri corri che arrivi primo", II A, Fabio Besta, Orte; "Le apparenze ingannano, i segnali no", Luca Maxia, I B Montale. Per la sezione slogan: "Alla guida stai attento che la vita è come il vento", III A meccatronica Itis Marconi; "Metti in moto il cervello", Alessandro Gaia, II C , IIS Paolo Baffi", Fiumicino; "Anche Bond si ferma al semaforo", Andrea Spiridigliozzi, I L liceo Seneca. Per la sezione foto: "Ascolta la musica della strada", Giulia Politi, IIA, Paolo Baffi. "La mia vita era appesa al laccio del casco classe", liceo San Giuseppe al Casaletto; "Tutto ha un verso (art 145 cds"), II A, liceo Pertini. Ottavio Fattorini ha commentato gli splendidi lavori e presentato il contributo creativo dei ragazzi disabili del Montale. Presente il prof. Antonio Lerario vicepresidente dell'Associazione dei familiari delle vittime della strada. **G. M.Col.**

Paolo Baffi Le vincitrici dell'Itis di Fiumicino